



Portogruaro

CRISI IN COMUNE

Definitiva spaccatura in maggioranza ma la minoranza "apre" al dialogo

I "CONTENDENTI"

Il sindaco Natale Sidran e la consigliera Sonia Lena; a destra, il municipio



Cade la giunta, Fossalta al bivio

I quattro dissidenti bocchiano il bilancio. Sidran deve scegliere: dimissioni o compromesso

Luciano Sandron

PORTOGRUARO

Cade la giunta di Natale Sidran, colpita dal "fuoco amico" dei suoi quattro dissidenti e dei quattro consiglieri all'opposizione. Il bilancio presentato in Consiglio è stato bocciato.

Approvati a maggioranza (con voti contrari o astensioni da parte di entrambi gli schieramenti) il regolamento comunale degli schemi contabili, la verifica e qualità delle aree fabbricabili, la definizione dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali, la verifica di aree e fabbricati da destinare alla residenza, attività produttive e terziarie - ininfluenti comunque per la tenuta dell'esecutivo - il Consiglio è passato al vaglio dei tre punti decisivi per la continuazione dell'attuale maggioranza: il programma triennale dei lavori 2016-2018 e l'elenco annuale delle opere, l'approvazione dell'aggiornamento del documento unico di programmazione 2016-2018, l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018. I tre documenti sono stati bocciati dai dissidenti e dalla minoranza, che di fatto hanno aperto la crisi in Comune. Il sindaco Sidran, con un lungo intervento, ha stigmatizzato i "reprobi" evidenziando i danni che deriveranno dalla sua caduta, dopo soli due anni di mandato. «Il bilancio previsionario

commentava ieri Sidran a mente fredda - non è stato approvato a causa del voto contrario dei quattro consiglieri di maggioranza Paolo Anastasia, Sonia Lena, Ottorino Drigo e Mirko Bortolusso. Le motivazioni non hanno alcun valore politico né amministrativo. Il danno arrecato è grave in un momento delicato per l'edilizia scolastica, sottopassi sulla statale e sviluppo dell'area Eastgate Park, oltre alle molteplici altre attività intraprese. Il comportamento dei quattro consiglieri - continua il sindaco - potrebbe esporre il Comune a un commissariamento della durata di un anno con tutte le conseguenze immaginabili. Penserò ora - conclude Sidran - se considerare chiusa l'attuale esperienza, oppure cercare altre soluzioni per il bene della comunità».

Sonia Lena, consigliere ed ex assessore, nel suo intervento ha accusato il sindaco di aver fatto ricorso ad un assessore esterno per il referato dei lavori pubblici e di non essersi confrontato nelle

decisioni importanti prese poi unilateralmente. Inoltre Sidran avrebbe trattato con una certa durezza l'apparato amministrativo dei vari uffici. Sonia Lena ritiene dunque totalmente inadeguato il modo di operare del sindaco. Il gruppo di minoranza, che con Stromendo aveva in precedenza annunciato il voto contrario, dopo questi interventi ha ripreso la parola per dichiara-

re la disponibilità a una eventuale collaborazione, su linee chiare e ben definite per il bene della comunità con una maggioranza diversa, che porti a termine il mandato fino alla normale scadenza, evitando il commissariamento.

Nel chiudere i lavori, il sindaco si è preso la pausa di riflessione dei venti giorni prevista dalla legge, prima di convocare il con-

siglio per presentare un nuovo esecutivo oppure, nel caso non si arrivasse a un accordo politico, sciogliere l'assemblea.

Intanto sono arrivate le dimissioni dell'ex sindaco Paolo Anastasia, uno dei quattro dissidenti. Altro dilemma da sciogliere è il futuro del Consiglio dell'Unione con Teglio Veneto convocato per martedì 31 maggio alle 18.

© riproduzione riservata

PORTOGRUARO

Ostetricia, ecco i nomi

PORTOGRUARO - Sono usciti inaspettatamente su Facebook i nomi dei primi tre classificati al concorso per il primariato del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale cittadino, atteso da molti mesi. Si tratta del dottor Vincenzo Cara, che ha ottenuto il miglior punteggio, seguito dalla dottoressa Anna Ganis e dal dottor Michela Vanin. La direzione dell'Ulss 10, confermando le notizie ufficiali sull'esito del concorso, al quale hanno partecipato una decina di professionisti, ha tuttavia specificato che sarà il direttore generale Carlo Bramezza a decidere,

motivando la sua scelta, chi ricoprirà questo importante ruolo, necessario per la riapertura del reparto e del Punto Nascite, chiuso da agosto 2015. Sembra comunque scontato che la scelta ricadrà su Cara, attualmente in servizio all'ospedale di San Vito al Tagliamento (Pn), che sarà chiamato non solo a fare ripartire il servizio ma anche a gestire in futuro un Centro per la Procreazione Assistita. La speranza è che il reparto possa diventare attrattivo anche per le donne del vicino Friuli, che hanno perso il Punto nascite di Latisana. (t.inf.)

Portogruaro, 3 mesi di lavoro per asfaltare le strade

PORTOGRUARO - Tre mesi di lavori per asfaltare le strade. Si tratta di un primo stralcio, aggiudicato alla Demo costruzioni di Summaga per un importo di circa 290mila euro, che comporterà il divieto di sosta e l'istituzione di un senso unico alternato dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 18. Le vie interessate sono Livenza, San Martino, Fornace, Rossini, Venezia, Pancera, Palazzine, Frassinò, Villanova, Pordenone, Nosedo, Fondaco, Borgo S. Nicolò, Franca, Molino di Lugugnana, Strada Cimitero di Portovecchio, Isonzo e Statuti. In caso di necessità, in questi tratti e nei medesimi orari, sarà completamente interdetta la circolazione per brevi lassi di tempo. Sono in corso in questi giorni anche i lavori di fresatura e asfaltatura di via Nobile, realizzati dalla ditta Sintesi di Villorba per conto di Rete ferroviaria italiana. La circolazione è stata interdetta. Infine, domani, sabato 28, con un'apposita ordinanza è stata stabilita la sospensione della circolazione dalle 12 alle 20 per il percorso della competizione "Giro delle Province Venete". Nel dettaglio sono chiuse le vie comunali Fornace, Caserate, Statuti, Caduti per la Patria, Statale 14 Triestina, Loredan e Casai del Taù (località Pradipozzo, Lison e Mazzolada).

In caso di rinuncia arriverebbe il commissario

PORTOGRUARO

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Al via il restauro del ponte

Primo intervento del Comune per riqualificare lo storico borgo San Gottardo

PORTOGRUARO - Borgo San Gottardo si prepara al restyling. L'amministrazione comunale ha in programma due interventi che riqualificheranno uno dei borghi più importanti della città, dove è tra l'altro collocata la Residenza per anziani "Francescon", anch'essa oggetto in questi mesi di un importante intervento di ampliamento.

Il primo intervento è pronto a partire e prevede il restauro conservativo dello storico ponte (nella foto), che qualche mese fa è passato agli onori della cronaca per la caduta di alcuni mat-

toni. I residenti, ma anche gli esponenti del centrosinistra, avevano sottolineato come questi danneggiamenti fossero «effetti non desiderati ma ampiamente previsti della nuova viabilità voluta tenacemente dall'amministrazione Senatore». Affermazione smentita dal sindaco che aveva sottolineato come il problema non fosse legato al passaggio delle auto ma al degrado delle malte degli elementi superiori maggiormente esposti, già all'attenzione della precedente amministrazione.

In questi giorni, il Comune ha affidato a una ditta specializzata in restauri l'esecuzione delle indagini esplorative propedeutiche alla progettazione dei lavori. «Per poter definire in modo puntuale quale metodo di intervento adottare per il consolidamento dei due contraffor-

ti del ponte del 1500 - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Morsanuto - bisogna capire la struttura interna, ovvero se di mattoni pieni o a sacco. Solo dopo questa indagine si potrà decidere come operare e cioè se utilizzare delle barre di rinforzo oppure procedere con iniezioni di resina quantificando correttamente il costo dell'intervento». L'assessore ha annunciato che nelle prossime settimane partiranno anche i lavori di rifacimento dei marciapiedi, che risultano impraticabili. «Anche se Borgo San Gottardo non rappresenta l'accesso principale al centro storico - conclude l'assessore Morsanuto - grazie a questi interventi, attesi da tempo, restituiremo a quest'area il giusto decoro».

© riproduzione riservata

